



Lotteria Italia 2022: domani l'estrazione. I vincitori hanno 180 giorni per riscuotere

Roma - 05 gen 2023 (Prima Pagina News) Dal 2002 “dimenticati” 30 milioni di euro.

Primo premio da 5 milioni di euro confermato per la Lotteria Italia 2022, la cui estrazione è in programma venerdì 6 gennaio, con l'abbinamento che verrà effettuato durante la trasmissione di Rai Uno “I Soliti ignoti – Il ritorno”. Per gli altri premi si dovranno attendere le decisioni del Comitato Lotterie, nella sede dei Monopoli di Stato: durante la trasmissione verranno annunciati i biglietti vincenti i premi di prima categoria, fra questi il primo da 5 milioni di euro, mentre i premi di seconda e terza categoria verranno stabiliti poco prima dell'inizio della trasmissione. Gli anni d'oro, con “Carramba” l'edizione più ricca - Secondo una stima elaborata da Agiprnews, le vendite si assesteranno attorno ai 6 milioni di tagliandi, circa 400.000 mila in meno rispetto allo scorso anno (-5% e un deficit d'incasso pari a 2 milioni di euro). Nella passata edizione furono staccati quasi 6,4 milioni di biglietti, con una ripresa del 40% rispetto all'anno della pandemia, su cui avevano pesato il lockdown e le limitazioni agli spostamenti. Per trovare l'età d'oro della Lotteria bisogna invece risalire al periodo tra gli anni Ottanta e Novanta, quando le vendite erano anche superiori ai 30 milioni di biglietti: il record assoluto appartiene al 1988 con 37,4 milioni di tagliandi staccati. Il premio più ricco è stato da 15 miliardi di lire, assegnato in due edizioni, entrambe abbinate a “Carramba che sorpresa”, nel 1998 e nel 1999. Dal 2001 in poi, il primo premio è sempre stato da 5 milioni, tranne che in due occasioni: i 6 milioni messi in palio nel 2003 e i due primi premi da 5 milioni di euro del 2009, uno dei quali rimesso in gioco grazie alla poca memoria del vincitore dell'anno precedente che non incassò il premio top. Dal 2002 “dimenticati” 30 milioni - È di circa 30 milioni di euro il totale dei premi non riscossi della Lotteria Italia dal 2002 a oggi. La storia della Lotteria Italia è costellata da dimenticanze milionarie. Il primato degli “sbadati”, ricorda agiprnews, appartiene all'edizione 2008/2009, quando a non essere reclamato fu il primo premio da 5 milioni di euro, venduto a Roma (e rimesso poi in gioco l'anno successivo). L'ultimo “black out” milionario c'è stato nell'edizione 2016, con un biglietto da 2 milioni di euro mai riscosso. La fortuna viaggia in autostrada – L'Autogrill è un luogo particolarmente caro alla tradizione della Lotteria Italia. Nelle ultime dieci edizioni, i premi vinti nelle aree di sosta hanno regalato complessivamente 32,5 milioni, considerando solo i premi di fascia più alta. Nell'ultima edizione la fortuna si è fermata a Magliano Sabina (RI), nell'area di servizio Flaminia Ovest, dove è andato il terzo premio da 2 milioni di euro. Nella storia recente della Lotteria l'edizione più fortunata per i “giocatori viaggianti” è stata quella del 2005: ben 9 milioni grazie al primo, al secondo e al quarto premio, rispettivamente da 5 milioni, 3 milioni e 1 milione di euro, quella più avara è stata nel 2014, con appena 500mila euro. Divieto di spot e tassa sulla fortuna: i “privilegi” della Lotteria - La Lotteria Italia, che nel corso degli anni è rimasta l'ultima fra quelle a “estrazione differita”, è stata “salvata” dal divieto alle pubblicità di gioco introdotto dal Decreto Dignità del 2018. Altra “esenzione” dedicata alla Lotteria Italia è quella che



riguarda la cosiddetta tassa sulla fortuna, il prelievo sulla parte di vincita eccedente i 500 euro che invece riguarda altri giochi. La “data di scadenza” - Sei mesi di tempo dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'elenco dei biglietti vincenti: è la “data di scadenza” della Lotteria Italia. I vincitori hanno 180 giorni per riscuotere il premio, presentando il tagliando vincente, integro e in originale, negli sportelli di Banca Intesa Sanpaolo oppure all'Ufficio Premi di Lotterie Nazionali. Il pagamento avviene entro 30 giorni dalla data di presentazione del biglietto. Il tagliando può anche essere spedito direttamente all'Ufficio Premi, con una raccomandata A/R, indicando le generalità, l'indirizzo del richiedente e la modalità di pagamento (assegno circolare, bonifico bancario o postale).

(Prima Pagina News) Giovedì 05 Gennaio 2023